



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI,
ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 01.06.1939, n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il D.L.vo 03.02.1993, n.29 e successive modifiche;

RITENUTO che l'area situata in Oderzo (TV), segnata in catasto al F.14 mapp. 1221, come dall'unita planimetria, sulla quale sono stati rinvenuti i resti di un molo fluviale di età romana, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi illustrati nella allegata relazione storico-artistica;

VISTI gli Artt. 1 e 3 della Legge 1.6.1939, n.1089;

DECRETA:

ART. 1: L'immobile su cui insistono i resti archeologici sopra descritti, individuati nell'allegata planimetria e descritti nell'allegata relazione, sono dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1.6.1039 n. 1089, e sono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa

La planimetria e la relazione storico-artistica allegate fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato in via amministrativa, agli interessati individuati nelle relate di notifica e al Comune di Oderzo.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici del Veneto esso verrà, quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

ROMA, li 12 GIU. 1996

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario Serio



Per copia conforme
IL COLLABORATORE BIBLIOTECARIO